

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE  
IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 15/05/2000 n. 10;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e le sue successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli artt. 54 e seguenti;
- VISTO** il C.C.R.L. del personale del comparto non dirigenziale della Regione siciliana – Triennio normativo ed economico 2016 – 2018 ed in particolare il Titolo VI “Responsabilità disciplinare”, nonchè l’articolo 104 “Conferme e disapplicazioni”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 27 giugno 2019 – *“Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3 , della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”* ;
- VISTO** il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione siciliana (art. 54 D.lgs.165/2001) Allegato B al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020;
- VISTO** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023, approvato con D.P. Reg. n. 530/Gab. dell’11.3.2021;
- VISTA** la nota prot. n. [redacted] del [redacted] con la quale l’UPD ha contestato [redacted] [redacted], sospeso dal servizio con D.R.S. n. [redacted] del [redacted] le condotte individuate nei fatti perseguiti dall’A.G. con l’ordinanza di applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari emessa in data [redacted] e, contestualmente, ha sospeso l’avviato procedimento disciplinare secondo le previsioni dell’art. 55 ter del d.lgs 165/2001 e s.m.i;
- VISTO** il D.R.S. n. [redacted] del [redacted], con il quale [redacted] è stato riammesso in servizio presso il [redacted] di [redacted] a seguito della sostituzione della misura cautelare degli arresti domiciliari con quella dell’obbligo di dimora nel Comune di residenza [redacted]
- VISTA** la sentenza n. [redacted] del [redacted] del Tribunale di [redacted], pervenuta all’UPD in data [redacted], che ha:
- condannato [redacted] alla pena di anni tre e mesi quattro di reclusione e al pagamento delle spese processuali;
  - dichiarato [redacted] dipendente interdetti dai pubblici uffici per la durata di anni cinque;
  - condannato [redacted] al risarcimento del danno in favore della parte civile, Assessorato Regionale [redacted], liquidato nel complessivo importo di euro 15.000,00 oltre al pagamento delle spese di giudizio in favore della stessa parte civile, liquidate nel complessivo importo di euro 3.000,00, oltre IVA e CPA;
  - dichiarato l’estinzione del rapporto di impiego [redacted] dipendente con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell’art. 32 quinquies c.p.;
- VISTO** il D.R.S. n. [redacted] del [redacted], con il quale [redacted], per effetto della citata sentenza, è stato sospeso obbligatoriamente dal servizio;
- VISTA** la nota n. [redacted]. UPD del [redacted] con la quale, sulla scorta della superiore sentenza del Tribunale di [redacted] si è provveduto a riattivare nei confronti [redacted] il procedimento disciplinare di cui alla nota n. [redacted] UPD del [redacted], convocando [redacted] per il [redacted] per esercitare il proprio diritto alla difesa;
- VISTA** la richiesta del [redacted] del difensore [redacted], avv. [redacted], di

differimento dell'audizione disciplinare;

**VISTA** la nota n. [REDACTED] UPD del [REDACTED] con la quale, in accoglimento della suddetta richiesta, si è comunicato all'interessato il differimento dell'audizione al giorno [REDACTED];

**VISTO** il verbale dell'audizione [REDACTED] redatto in data [REDACTED] e consegnato allo stesso e al difensore;

**VISTA** la lettera depositata [REDACTED] nel corso della predetta audizione disciplinare del [REDACTED], recante in oggetto "istanza di reintegro nel posto di lavoro";

**VISTA** l'istanza integrativa trasmessa in data [REDACTED] dall'Avv. [REDACTED];

**VISTE** le risultanze del provvedimento conclusivo dell'UPD prot. n. [REDACTED] del [REDACTED], che ha definito il procedimento disciplinare con l'irrogazione della sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso [REDACTED], nato a [REDACTED] ai sensi dell'art. 74, comma 9, rif. licenziamento senza preavviso, lett. e) del vigente CCRL del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana;

**CONSIDERATA** l'estrema gravità dei comportamenti [REDACTED] e la necessità di dare applicazione ed esecuzione alla sanzione disciplinare determinata nei confronti [REDACTED] dipendente.

## **D E C R E T A**

**ARTICOLO UNICO** - Per le motivazioni espresse in premessa e per effetto della sanzione disciplinare irrogata con il provvedimento conclusivo dell'UPD prot. n. [REDACTED] del [REDACTED] [REDACTED] nato a [REDACTED], [REDACTED] in atto sospeso obbligatoriamente dal servizio, è licenziato senza preavviso ai sensi dell'art. 74, comma 9, rif. licenziamento senza preavviso, lett. e) del vigente CCRL del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Giudice del lavoro competente per territorio.

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Il Dirigente Generale  
*F.to C. Madonia*

VISTO SI PUBBLICHI  
Il Dirigente del Servizio 12 UPD  
*F.to G. Garifo*

*Gli originali agli atti d'ufficio*